



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per stralcio interventi su PROF e OIF

OGGETTO

PO FESR 2014-2020: Azione 3.1.1.06 – “Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative”.

Decreto di concessione del finanziamento e assunzione di impegno contabile a valere sull'azione 3.1.1.06 del PO FESR Sicilia 2014-2020 in favore di **Casa Madre Morano - P. IVA 00820040871**

Titolo **“Progetto di adattamento ed adeguamento degli spazi e degli ambienti nell'edificio scolastico”**

Codice Caronte **SI_1_32256**

CUP G63C22000900004

L'atto si compone di 11 pagine compreso il frontespizio



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

II DIRIGENTE

PRESO ATTO dello Statuto della Regione Siciliana;

PRESO ATTO della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

PRESO ATTO della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;

PRESO ATTO della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

PRESO ATTO della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii;

PRESO ATTO del D. P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Regionale n. 393 del 21 settembre 2021 è stato costituito l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF, in sostituzione del precedente 'Ufficio Speciale per la chiusura degli interventi a valere sul PROF (anni 1987/2011) e sull'OIF (anni 2008/2013)';

PRESO ATTO del D.A. n. 2906 del 30/11/2021 con il quale è stato istituito, con decorrenza dal 01/01/2022, l'Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF ;

CONSIDERATO che in data 01/01/2022, il nuovo Ufficio Speciale ha assunto la titolarità della materia dell'edilizia scolastica e universitaria, aggregando le competenze residuali del preesistente Ufficio speciale per la chiusura del PROF e dell'OIF e proposto alla guida dello stesso l'arch. Michele Lacagnina ;

PRESO ATTO del D.D. n. 1 del 03/01/2022 con il quale l'Ufficio Speciale è costituito come Area Organizzativa Omogenea;

PRESO ATTO del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO dell'art.11 della l.r. n.3 del 13 gennaio 2015;

D.D. n. 796 del 23/12/2022

PRESO ATTO dell'art. 2 della l.r. n.32 del 31/12/2015;

PRESO ATTO del comma 5 dell'art.68 della l.r. n.21 del 12/08/2014 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO del protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i dipartimenti degli Assessorati della regione Siciliana e la Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana dell'11 Marzo 2019 e le correlate Circolari n.9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;

CONSIDERATO che alla luce dell'art. 6 del D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 la Corte dei conti deve effettuare il controllo preventivo di legittimità solo “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie” pertanto, con esclusione del provvedimento in esame;

PRESO ATTO del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

PRESO ATTO degli Orientamenti della Commissione Europea 23 luglio 2013 in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 del (2013/C 209/01);

PRESO ATTO del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato; (se si tratta di aiuto in esenzione);

PRESO ATTO del D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”

PRESO ATTO del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;

PRESO ATTO del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

PRESO ATTO del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30.9.2014;

PRESO ATTO della Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

PRESO ATTO del Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

PRESO ATTO del Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

PRESO ATTO del Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017 regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del il Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 177 e n. 178 del 27/04/2017 aventi per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa a Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 – Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020 – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n.285 del 09/08/2016;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27.12.2016 relativa

PRESO ATTO del Decreto Presidenziale n. 6 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 03/04/2017 al Reg.n.1 fg.n.51 con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n.111 del 15/03/2017 relativa a "Definizione della base giuridica aiuti ex art.185 della legge regionale 23 dicembre 2000 n.32 - Schede programmazione attuativa regimi di aiuti PO FESR 2014/2020. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27.12.2016";

PRESO ATTO della Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

PRESO ATTO della Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie” in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;

RITENUTO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”) propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 “Istruzione e Formazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11 maggio 2016 e s.m.i., di apprezzamento del Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e le s.m.i., approvate con DGR n. 266 del 27/07/2016 e da ultimo approvate con DGR 122/2018 e DGR 219/2018;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 di approvazione del documento concernente la “Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici”;

PRESO ATTO della legge n. 183/2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, che all'art. 33, comma 3, ribadisce la centralità delle tematiche relative all'edilizia scolastica nell'ambito della programmazione 2014/2020, con l'assegnazione di fatto di risorse specifiche del Fondo Sviluppo e Coesione anche per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017”, modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020, con D.D.G n.1003 – DRP del 21.12.2021, con D.D.G. n. 213/A5/DRP del 24.5.2022, con D.D.G. n. 607 del 18.8.2022 e, per ultimo, con D.D.G. n. 927/A5/DPR del 19/10/2022 – Versione di Ottobre 2022;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 Dicembre 2019 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l' Autorità di Gestione e per l' Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co)-versione Febbraio 2022”, con la quale è stato espresso apprezzamento sul documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l' Autorità di Gestione e per l' Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co), versione Febbraio 2022, approvato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 68 del 12.02.2022;

CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel Si.Ge.Co., l'Area 7 “Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari” del Dipartimento Regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate

(macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l'Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l'Acquisizione di beni e servizi a regia, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;

CONSIDERATO che tali modelli di Pista di Controllo costituiscono il riferimento procedurale per la pattuizione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR;

CONSIDERATO l'art.25 del regolamento delegato (UE) 480/2014, paragrafo 1, che definisce i requisiti minimi della pista di controllo e paragrafo 2 che prevede che l'AdG assicuri la disponibilità dei dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

PRESO ATTO della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;

PRESO ATTO della Legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, pubblicata nella GURS (parte 1) n. 24 del 28 maggio 2022- Legge di stabilità regionale 2022-2024;

PRESO ATTO della Legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, pubblicata nella GURS (parte 1) n. 24 del 28 maggio 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO della Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022" ed in particolare l'art. 5: "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extra-regionali e all'attuazione di strumenti finanziari", per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19";

PRESO ATTO del Decreto Assessoriale n. 2094/Istr del 31.07.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

PRESO ATTO della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 06.08.2020 con la quale viene apprezzata la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, propedeutica all'avvio della procedura di consultazione scritta del CdS per l'esame e la successiva approvazione, con la modifica al punto 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni", in conformità alla nota del Dipartimento Programmazione n. 9445 del 5.8.2020;

PRESO ATTO dell'art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

PRESO ATTO della nota assessoriale n. 3227 del 26.11.2021 "Riprogrammazione - Atto di indirizzo dell'On.le Assessore";

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 06.08.2020 con la quale viene apprezzata la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020,propedeutica all'avvio della procedura di consultazione scritta del CdS per l'esame e la successiva approvazione, con la modifica al punto 2.A.6.2 "Principi guida per la selezione delle operazioni", in conformità alla nota del Dipartimento Programmazione n. 9445 del 5.8.2020;

PRESO ATTO della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019-2021”, che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 l’Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” dell’O.T. 3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo ed il settore della pesca e dell’acquacoltura”, obiettivo specifico 3.1 “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo” di competenza dell’Ufficio Speciale per l’Edilizia Scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF” quale Centro di Responsabilità e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione';

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 12 del 14.01.2021: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-20, riprogrammato per effetto della pandemia da COVID-19. L.R. 12.5.2020, nr. 9. Assi prioritari 10 e 3. Modifica Programma Operativo. Documento: "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e "Documento di Programmazione Attuativa";

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 10 giugno 2021 che ha approvato le basi giuridiche relative alle azioni 3.1.1.06 e 3.1.1.07 per la concessione di contributi alle micro, piccole o medie imprese così come sono definite nell'allegato 1 del Regolamento 651/2014;

PRESO ATTO del D.D.G. n. 386/A5-DRP del 6 luglio 2021 con il quale è stato adottato il "Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022" del PO FESR Sicilia 2014-2020, versione Giugno 2021;

PRESO ATTO del D.D.G n.1625 del 09.08.2021 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative” ed i relativi allegati, in conformità alle prescrizioni indicate nel parere di cui alla nota prot. n. 9726 del 22.07.2021 del DRP, afferente all’Azione 3.1.1.06 “Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative dell’O.T.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATA la partecipazione alla manifestazione di interesse inoltrata a mezzo PEC, assunta al Prot. n. 45455 del 19/09/2021, e perfezionata con la presentazione dell’istanza di finanziamento trasmessa a mezzo PEC, assunta al Prot. n. 61267 del 27/12/2021, con la quale l’istituto paritario **Casa Madre Morano avente sede legale in Catania, Via Caronda 218, CAP 95128, Provincia (CT) CF/ P. IVA 00820040871**, ha chiesto di poter accedere al contributo previsto dall’Avviso, di cui al presente decreto, per la realizzazione del progetto, presso **ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO S. GIOVANNI BOSCO SITO IN VIA FRATELLI MAZZAGLIA N.65/A - CATANIA**, denominato “**Progetto di adattamento ed adeguamento degli spazi e degli ambienti nell’edificio scolastico**” per un importo pari a € **65.782,86**, a fronte di un costo complessivo del progetto pari a € **68.277,83** IVA inclusa, secondo il seguente prospetto allegato alla Relazione tecnica aggiornata:

Voci di spesa	Imponibile	IVA
A Spese tecniche	€ 6.885,25	€ 1.514,75
B.1 Interventi di edilizia	€ 51.938,24	€ 5.193,82

leggera		
B.2 Mobili ed arredi		
B.3 Dispositivi di Protezione individuale		
C - Spese di ritiro e dismissione	€ 378,80	€ 37,88
D – Collaudo e Pubblicità	€ 1.909,09	€ 420,00
	€ 61.111,38	€ 7.166,45
Totale costo progetto	€ 68.277,83	
di cui Totale finanziamento a valere del PO FESR Az. 3.1.1.06	€ 65.782,86	
di cui Totale a carico del beneficiario	€ 2.494,97	

CONSIDERATO che, a seguito di soccorso istruttorio, il beneficiario ha trasmesso, con PEC assunte al Prot.n.2988 del 14/04/2022, la documentazione richiesta ad integrazione;

CONSIDERATO che con D.D. n.176 del 01/04/2022 è stato approvato, ai sensi del punto 4.6 dell'avviso pubblico, l'elenco di n.51 istituti paritari ed enti di formazione ammissibili a finanziamento per un importo complessivo di € 3.058.691,02;

CONSIDERATO che tutte le soluzioni progettuali proposte appaiono favorire il necessario distanziamento fra gli studenti e contribuire all'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità degli edifici scolastici, per cui si è ritenuto non necessario posizionarle in ordine di graduatoria, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.6 dell'Avviso;

CONSIDERATO il verbale del 14/09/2022, sottoscritto dal dirigente Arch. Michele Lacagnina, dal funzionario direttivo Giuseppe Mangiacavallo e dalla Sig.ra Luchina Di Benedetto - collaboratrice - che ha definito il metodo di campionamento, in base al quale è stato estratto il numero delle imprese ed individuato il campione sul quale procedere alle prescritte verifiche circa la veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e che le suddette verifiche a campione sono in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che con D.D. 356 del 09/08/2022 è stato approvato, ai sensi del punto 4.7 dell'avviso pubblico, l'elenco provvisorio di n.45 operazioni ammesse finanziabili per un importo complessivo di € 2.456.532,98 e di n.6 operazioni non ammesse con relative motivazioni;

CONSIDERATO il D.D.n. 515 del 12.10.2022 di approvazione definitiva degli elenchi A e B costituiti da n.41 operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'azione 3.1.1.06 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per un importo complessivo di € 2.215.254,62, dell'elenco C costituito da n. 5 operazioni in attesa di esito del DURC e dell'elenco D costituito da n.1 operazione non finanziabile;

CONSIDERATO che il suddetto istituto paritario risulta inserito nell'elenco di cui all'All.A "Elenco definitivo Ammessi a finanziamento_Istituti paritari 3.1.1.06" del sopracitato decreto;

D.D. n. 796 del 23/12/2022

VISTA la nota Prot. n. 8077 del 14/10/2022, con la quale questo Dipartimento, nel comunicare ai beneficiari l'ammissione al finanziamento, giusto D.D. n. 515 del 12/10/2022, ha richiesto la trasmissione tempestiva della documentazione necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter di concessione;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC, assunta al Prot.n. 9039 del 14/11/2022, con la quale l'istituto paritario **Casa Madre Morano P. IVA 00820040871** ha trasmesso la documentazione richiesta, della quale è stata verificata, con esito positivo, la completezza e regolarità;

CONSIDERATO il D.D. n. 1701 del 04/11/2022 del Dip. Reg. Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale - con cui è stato istituito il capitolo di spesa 772805 ed è stata iscritta la somma pari a € 4.088.854,00 di cui € 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 ed € 3.588.854,00 nell'esercizio finanziario 2023, mediante i necessari accertamenti sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari all'80% dell'intero importo e sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e nella spesa al capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

CONSIDERATO che le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO il DURC estratto dal sito dell'INPS, **prot. n. 33135490** avente validità sino al **11/02/2023**, dal quale risulta la regolarità contributiva;

VISTO l'esito positivo della visura **Deggendorf Identificativo visura 21367068 del 17/12/2022**, prevista dal Registro Nazionale Aiuti, effettuata ai sensi dell'art.13 del Decreto n.115 del 31 maggio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*) che ha consentito di accertare che la suddetta impresa non rientra nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

VISTA la visura "Aiuti de minimis", **Identificativo visura 21367626 del 17/12/2022**, e la Visura Aiuti, **Identificativo visura 21367586 del 17/12/2022**, per la verifica del rispetto dei massimali de minimis e del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria;

per tutto quanto visto ritenuto e considerato

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art.2

Nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative" è finanziato l'intervento denominato "**Progetto di adattamento ed adeguamento degli spazi e degli ambienti nell'edificio scolastico**", presso la sede sopraindicata, per un importo pari a € **65.782,86** a valere sulla Azione 3.1.1.06, costo complessivo del progetto € **68.277,83 IVA inclusa**, CUP **G63C22000900004**, e assunto il corrispondente impegno a favore dell'istituto paritario **Casa Madre Morano avente sede legale in Catania, Via Caronda 218, CAP 95128, Provincia (CT) CF/ P. IVA 00820040871**, Codice Caronte **SI_1_32256**, secondo il seguente quadro economico:

Voci di spesa	Imponibile	IVA
A Spese tecniche	€ 6.885,25	€ 1.514,75
B.1 Interventi di edilizia leggera	€ 51.938,24	€ 5.193,82

B.2 Mobili ed arredi		
B.3 Dispositivi di Protezione individuale		
C - Spese di ritiro e dismissione	€ 378,80	€ 37,88
D – Collaudo e Pubblicità	€ 1.909,09	€ 420,00
	€ 61.111,38	€ 7.166,45
Totale costo progetto	€ 68.277,83	
di cui Totale finanziamento a valere del PO FESR Az. 3.1.1.06	€ 65.782,86	
di cui Totale a carico del beneficiario	€ 2.494,97	

L'aiuto è registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115, con il codice **CAR 23276 – COR 1011377**.

Art. 3

Sono impegnate le somme pari a € **26.313,14** per l'esercizio 2022 e pari a € **39.469,72** per l'esercizio 2023, per un totale di € **65.782,86** iscritte con D.D.1701/2022 del 04/11/2022, emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, a valere sul capitolo 772805, codice SIOPE U.2.03.03.03.999.

Art. 4

L'erogazione del contributo concesso avverrà con le modalità previste dall'Avviso. Dopo la registrazione alla Ragioneria Centrale di cui al successivo art. 9 e la successiva notifica al beneficiario del presente decreto di concessione del finanziamento, il beneficiario ha facoltà di richiedere l'erogazione di un'anticipazione del 40% dell'importo del contributo, previa presentazione contestuale di apposita garanzia fidejussoria di pari importo. Le erogazioni successive potranno arrivare fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, con un'erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione prevista dall'Avviso.

Art. 5

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato "Disciplinare" che è parte integrante del presente decreto.

Art. 6

A seguito di notifica del presente decreto, il beneficiario produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'allegato Disciplinare.

Art. 7

A norma degli artt. 91 e 92, comma 3 del D. lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ricorrendo i motivi di urgenza al fine di non vanificare il raggiungimento degli obiettivi di spesa dei fondi del PO FESR 2014/2020, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre ricorso nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;

- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 9

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Art. 10

L'efficacia del presente decreto decorrerà a far data dalla registrazione di cui al precedente art. 9.

ART. 11

Il presente provvedimento sarà pubblicato in adempimento dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale per l'edilizia scolastica e universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi su PROF e OIF e sul sito ufficiale del PO FESR 2014-2020 e, dopo la prevista registrazione, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed, infine, notificato ai soggetti titolari delle operazioni citate.

23/12/2022

Il Dirigente dell'Ufficio
(Michele Lacagnina)